





Alpi Apuane - Pania Secca

.....la sterzata !

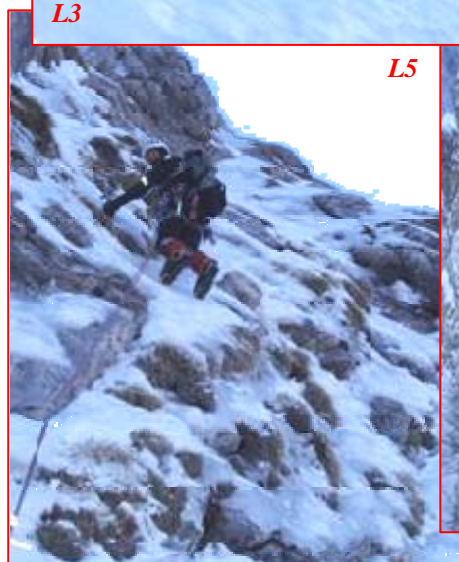
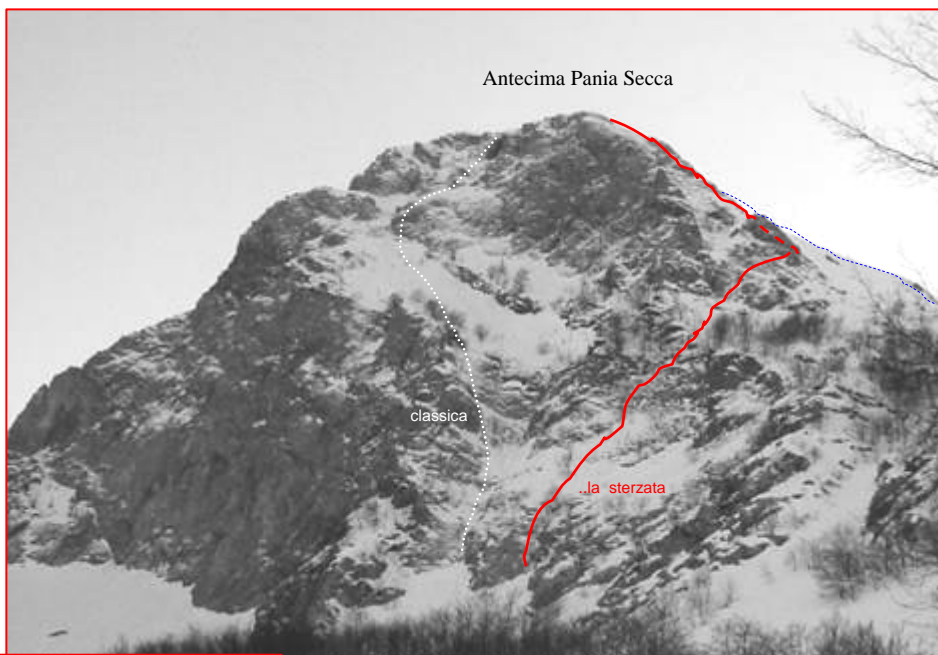
B.Barsuglia, M.Colò, G.Cotelli, (11 Febbraio 2006)

Difficoltà : TD- (III 4°)

				<p>Descrizione</p> <p>L1= diedro obliquo (70°/80° con passi a 90°)</p> <p>L2= pendio a 60°</p> <p>L3= rocce ricoperte di ghiaccio a 80° con passi a 90°</p> <p>L4= pendio a 50°</p> <p>L5= rocce ricoperte di ghiaccio a 70°/80° con lungo traverso finale a dx a 70° con passi a 80° (ch alla S5)</p> <p>L6= traverso a dx (70°) poi dritti a 60° (ch alla S6)</p> <p>+ 150 m a 45° fino alla cresta</p>	<p>Avvicinamento :</p> <p><i>Sulla strada che porta a Piglionico in prossimità della sterrata che sale alla Capanna P.Boschi, salire dritti nel bosco e quindi alla base della parete (45°).</i></p> <p>Discesa:</p> <p><i>Proseguire fino all'intaglio e quindi alla Pania Secca (30 '); da qui ridiscendere la via normale (1-1.30 h)</i></p>
300 m + 150 m	N-E	2 x 60	SI		



L3



L5



L3

L'itinerario si articola sulla parete N.E. della Pania Secca a destra della "classica"; si svolge in parete aperta ed ha come direttiva una serie di fasce rocciose ricoperte di ghiaccio, inframezzate da due ripidi pendii, che conducono a destra della bastionata rocciosa terminale. La mancanza di ghiaccio nella parte superiore ha obbligato ad aggirare (..la sterzata) completamente la bastionata rocciosa terminale. Dopo la S6 l'itinerario prosegue senza difficoltà a filo di spigolo congiungendosi nella parte alta con la cresta nord. Il superamento dei tratti rocciosi è delicato e richiede attenzione per posizionare protezioni veloci adeguate.